

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, dello schema di Convenzione tra la Regione Lazio, la Holding S.p.a. e l'Istituto Luce S.p.a. e del Progetto, per la realizzazione del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia" a Quarzazate (Marocco).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente, di concerto con l'Assessore alla Cultura, Sport, Spettacolo e Turismo e con l'Assessore alle Attività Produttive;

VISTA la l. r. 12 agosto 1996, n. 35 concernente "Costituzione del Centro Audiovisivo della Regione Lazio" che individua come obiettivo della Regione la diffusione della cultura cinematografica e dell'audiovisivo, e la l. r. 7 aprile 2000, n. 19 concernente "Iniziative regionali per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

PRESO ATTO della disponibilità dei Soggetti citati in oggetto, a cooperare, nelle forme descritte nei documenti allegati alla presente, alla creazione, nello Stato del Marocco, del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia";

ATTESO che il progetto ha riscosso il più vivo apprezzamento da parte delle autorità marocchine interessate alla realizzazione di un Centro Euromediterraneo di Cinematografia nella località di Quarzazate;

CONSIDERATO il forte scambio esistente tra l'Italia e il Marocco, sia a livello industriale con le coproduzioni italo - marocchine, sia a livello sociale, vista la presenza nel Lazio della più vasta comunità di popolazione immigrata che crea tra i due paesi stretti legami economici, sociali e culturali;

CONSIDERATO tra l'altro opportuno un impegno della Regione Lazio nel settore della formazione di specifiche professionalità nel comparto cinema, proiettato verso i Paesi della costa sud del Mediterraneo per favorirne il legame con l'Europa e lo sviluppo economico e sociale;

ATTESO infine che, per il Semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea, la Regione Lazio è particolarmente impegnata allo sviluppo dei rapporti di collaborazione con i Paesi della riva sud del Mediterraneo;

VISTI gli schemi del Protocollo d'Intesa, della Convenzione e del Progetto, che costituiscono rispettivamente gli allegati A, B, C alla presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA



1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1092 31/07/2003 9

2. di approvare gli schemi di Protocollo d'Intesa e di Convenzione tra Regione Lazio, la Cinecittà Holding S.p.a. e l'Istituto Luce S.p.a., ed il Progetto per la realizzazione del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia", documenti che formano rispettivamente gli allegati A), B) e C) alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Presidente della Regione a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa sopra indicato;
4. di autorizzare i Direttori dei Dipartimenti Istituzionale, Sociale ed Economico Occupazionale a sottoscrivere la Convenzione sopra indicata;
5. di autorizzare il Presidente a sottoscrivere, con le autorità del Marocco, gli atti necessari alla realizzazione dell'iniziativa, nei limiti statuiti nello schema di Protocollo d'Intesa, nello schema di Convenzione e nel Progetto sopra menzionati.

Con successivi atti amministrativi si provvederà a tutti gli adempimenti conseguenti.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

4 NOV. 2003



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located to the right of the circular stamp.

Protocollo d'Intesa

Tra

Regione Lazio

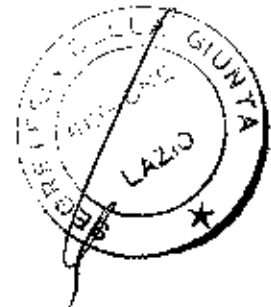
E

Cinecittà Holding S.p.A.

E

Istituto Luce S.p.A.

Premesso che:



1. La Regione Lazio e Cinecittà Holding S.p.A. per il tramite dell'Istituto Luce S.p.A., intendono attuare di concerto il progetto di creazione del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia", con sede a Ouarzazate in Marocco
2. Ravvisano l'opportunità di dare vita al suddetto centro nello spirito di una sempre più stretta collaborazione fra paesi dell'Unione Europea e paesi del Nord Africa, nell'ottica del crescente sviluppo di una politica economica e culturale di impronta fortemente euromediterranea
3. Ravvisano altresì l'opportunità di attuare il suddetto progetto alla luce: a) dei considerevoli rapporti già esistenti nel settore audiovisivo e cinematografico in particolare, fra imprese laziali e Marocco; b) della centralità della produzione audiovisiva europea e mondiale nella economia marocchina e delle evidenti opportunità di incremento occupazionale a beneficio dello stesso Marocco, derivanti dalla creazione del Centro; c) della volontà di incrementare l'interscambio culturale con il Marocco in un settore vitale e di enorme impatto come quello audiovisivo, anche alla luce del peso della comunità marocchina, che costituisce uno dei più numerosi gruppi di popolazioni immigrate nel Lazio
4. Condividono le finalità e la strutturazione del progetto così come evidenziate nell'allegato B, che costituisce parte integrante della presente intesa.
5. Premesso altresì che il progetto oggetto della presente intesa sarà attuato con il pieno consenso e con il plauso delle autorità di Governo nazionale e regionale del Marocco e del Centre Cinématographique Marocain
6. Premesso infine che - nel quadro di un auspicato ulteriore sviluppo del numero e delle attività delle imprese di produzione e distribuzione cinematografica aventi sede nel Lazio - ritengono indispensabile sviluppare in stretta collaborazione fra di loro, azioni di formazione tecnica e specialistica nel settore cinematografico rivolte anche ai giovani del Lazio e che saranno oggetto di apposita, specifica convenzione

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, located at the bottom right of the page.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra indicate

CONVENGONO

Art.1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.



Art. 2

Oggetto

L'Istituto Luce S.p.A. si impegna a operare quale soggetto attuatore del progetto di creazione del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia", con sede a Ouarzazate, secondo le modalità e i tempi definiti con apposita Convenzione, sottoscritta fra Cinco città Holding S.p.A., lo stesso Istituto Luce S.p.A., i Dipartimenti Sociale, Istituzionale ed Economico Occupazionale della Regione Lazio, il cui schema, indicato come allegato B, costituisce parte integrante della presente intesa.

Art.3

Durata

La durata della presente intesa è di mesi 27 dalla data della sua sottoscrizione e non può comunque superare il 31 dicembre 2005, salvo esplicito rinnovo.

Art.4

Osservanza leggi e regolamenti

L'Istituto Luce S.p.A. si impegna a osservare tutte le leggi e i regolamenti disciplinanti l'esercizio delle attività oggetto della presente intesa, nonché ogni ulteriore disposizione in vigore in materia di sicurezza, prevenzione per danni, infortuni e incendi. L'Istituto Luce S.p.A. si impegna a osservare tutte le leggi e i regolamenti disciplinanti l'esercizio

Art.5

Finanziamenti e ruoli

La Regione Lazio è l'ente promotore del progetto. In qualunque momento può verificarne lo stato di attuazione, la congruità rispetto agli obiettivi fissati con la presente intesa e il rispetto della tempistica così come definita dalla stessa intesa o dalla conseguente convenzione, che ne forma parte integrante. La Regione Lazio contribuisce a coprire la totalità dei costi di "start up del progetto, così come quantificati dalla allegata convenzione e due terzi dei costi necessari nel successivo biennio, anche essi individuati dall'allegata convenzione, oltre che dall'allegato C.

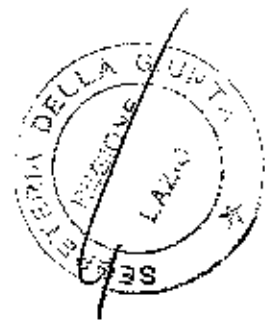
Tutti i contributi della Regione Lazio dovranno essere rendicontati anno per anno dall'Istituto Luce S.p.A. alla Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Direzione Regionale

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters.

Attività della Presidenza e Direzione Regionale Attività Produttive, secondo le rispettive competenze.

L'Istituto Luce S.p.A. è il soggetto attuatore del progetto, oggetto della presente intesa. Riceve e amministra i contributi della Regione Lazio e di Cinecittà Holding S.p.A., secondo gli obiettivi e la tempistica oggetto della stessa.

Cinecittà Holding S.p.A. si impegna a concorrere al finanziamento del progetto, facendosi direttamente carico di un terzo delle spese relative a ciascuna annualità di realizzazione del progetto stesso, così come individuate nella conseguente convenzione e nell'allegato A, esclusi i costi di "start up".

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M'.

ALLEG. alla DELIB. N. 1092
DEL 31 OTT. 2003

9

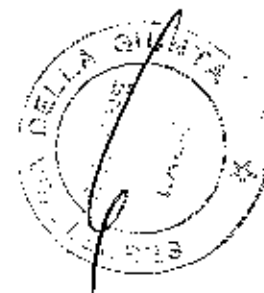
Allegato B

CONVENZIONE

Con riferimento a quanto sottoscritto fra la Regione Lazio, Cinecittà Holding S.p.A. ed Istituto Luce S.p.A. tramite il Protocollo d'Intesa approvato con D.G.R. n. del , sottoscritto dalle parti il , avente ad oggetto la creazione del "Primo Centro Euromediterraneo di Cinematografia", con sede a Ouarzazate, in Marocco, fra

Regione Lazio
Dipartimenti Sociale, Istituzionale ed Economico Occupazionale
E
Cinecittà Holding S.p.A.
E
Istituto Luce S.p.A.

Si conviene quanto segue



ART. 1

L'Istituto Luce S.p.A. opererà quale soggetto attuatore del progetto, oggetto del Protocollo d'Intesa cui in premessa, su indicazioni di Cinecittà Holding S.p.a..

Art. 2

L'Istituto Luce S.p.A. s'impegna ad assicurare la piena operatività, ai fini della attuazione del progetto di cui all'art. 1, del centro di cinematografia istituito presso il centro di produzione Kazaman di Ouarzazate, come da allegato A del Protocollo d'Intesa, entro e non oltre la data del 20 novembre 2003.

A tale fine la Regione Lazio, Direzione regionale Attività della Presidenza, si impegna ad assumere l'impegno di spesa relativo ai costi di "start up del progetto, come da acclusa TABELLA 1 che forma parte integrante della presente convenzione, entro e non oltre la data del 10 novembre 2003.

ART. 3

L'Istituto Luce S.p.A. si impegna, a fronte dei contributi della Regione Lazio e di Cinecittà Holding S.p.A. di cui alla TABELLA 1, che forma parte integrante della presente convenzione, a completare il progetto, oggetto del Protocollo d'Intesa di cui in premessa, nell'arco dei 27 mesi successivi alla firma del Protocollo stesso e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2005.

L'Istituto Luce S.p.A. si impegna a collaborare con le Direzioni Regionali firmatarie della Convenzione ed a rendicontare alle stesse, entro la fine di ciascuna delle due annualità di attuazione del progetto, l'utilizzo dei contributi regionali.

L'Istituto Luce S.p.A. si impegna altresì a concorrere direttamente al finanziamento del progetto, secondo quanto previsto dalla TABELLA 1, che forma parte integrante della presente convenzione.

ART. 4

La TABELLA 1, indicata anche come "Piano dei Costi e dei Finanziamenti", costituisce parte integrante della presente convenzione.

M

Tabella 1

PIANO DEI COSTI E DEI FINANZIAMENTI

Piano dei Finanziamenti

Formazione

2003

Costi di "start up" € 400.000,00 Regione Lazio (Dir. Att. Pres.)

2004

1 annualità
euro 300.000,00 Regione Lazio (Dir. Att. Pres.)
euro 300.000,00 Regione Lazio (Dir. Cultura)
euro 300.000,00 Cinecittà Holding S.p.A.
euro 150.000,00 Regione Lazio (Dir. Att. Prod.)

2005

2° annualità
euro 300.000,00 Regione Lazio (Dir. Att. Pres.)
euro 300.000,00 Regione Lazio (Dir. Cultura)
euro 300.000,00 Cinecittà Holding S.p.A.
euro 150.000,00 Regione Lazio (Dir. Att. Prod.)

TOTALE euro **2.500.000,00**



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'M' followed by a vertical line and a small flourish.

ALLEG. alla DELIB. N. 1092
DEL 31 OTT. 2003

Allegato C

COSTITUZIONE DEL
"PRIMO CENTRO EUROMEDITERRANEO DI CINEMATOGRAFIA"
A OURZAZATE - MAROCCO

Premessa

Il settore della comunicazione audiovisiva è di particolare importanza per la Regione Lazio, grazie alla presenza di alcune realtà di rilevanza nazionale. In particolare, Cinecittà Holding S.p.A. è una realtà produttiva e culturale di livello internazionale, con una tradizione consolidata e che ha rilanciato le proprie attività. Questo settore è centrale per la Regione Lazio sotto diversi profili: economico, visto il fatturato e il numero delle imprese; occupazionale, considerando le maestranze, i tecnici e professionisti impiegati nei diversi momenti della produzione; culturale, per la tipologia e la diffusione dei prodotti. La recentissima riforma di Cinecittà Holding S.p.A. ha determinato un processo di decentramento dell'industria cinematografica per utilizzare al meglio le "location". Questa offerta è stata in primo luogo legata alle caratteristiche del territorio, per esempio offrendo ambientazioni per film storici, o western. In seguito, accanto alle scene in esterno, si è aggiunta l'offerta di servizi e strutture. Sono quindi nate, nei paesi della costa sud del Mediterraneo, delle vere e proprie città del cinema che offrono la possibilità di una serie articolata di servizi per poter girare in location uniche e assolutamente particolari. Il Marocco è certamente un paese con grande tradizione in campo cinematografico. Il Centre Cinématographique Marocain (CCM), l'organismo pubblico che promuove l'industria del settore, è stato creato nel 1944. In Marocco sono stati girati numerosi film, a cominciare da "Lawrence d'Arabia", "Cleopatra" e "La Bibbia" per arrivare fino a "Kundun", "Il Gladiatore" e "Black Hawk Down". Anche attualmente sono in corso produzioni di rilevanza mondiale, come il kolossal sul Saladino. Sono inoltre numerosi i produttori e i distributori locali e le coproduzioni o produzioni straniere. Numerose anche le produzioni italiane, tra cui in particolare lungometraggi di argomento biblico (tra gli altri: Abramo, Davide, Ester, Geremia, Giacobbe, Giuda, Giuseppe, Genesi, Mosè, Gesù ecc.). Il settore della produzione audiovisiva ha quindi una notevole rilevanza all'interno della economia marocchina, non soltanto in termini di flussi finanziari, ma anche dal punto di vista culturale e sociale. Si tratta infatti di un settore che dà lavoro ad un crescente numero di addetti sia nelle attività di supporto (costumisti, falegnami e decoratori per le scenografie, artigiani, disegnatori ecc.), sia nelle professioni tecniche (segreteria di produzione, addetti ecc.). Il centro di produzioni di Ourzazate, una sorta di Cinecittà marocchina, è fra le strutture più affermate nel settore della produzione audiovisuale in Nord Africa. Esso costituisce una attività economica di notevole rilevanza per il Governatorato di Ouarzazate. Basti pensare che negli ultimi 5 anni sono stati girati in questa location 52 lungometraggi, 20 cortometraggi, 153 reportages, 66 documentari e 49 spot pubblicitari, con un investimento totale di oltre 60 milioni di Euro. Sempre negli ultimi 5 anni, sono stati creati oltre 90 mila posti di lavoro, cifra considerevole, se si pensa che la città di Ouarzazate ha 40 mila abitanti, seppure si tratti spesso di lavori temporanei legati alle grandi lavorazioni di lungometraggi. Questa proposta di intervento per la promozione delle attività e della cooperazione nel settore della comunicazione audiovisiva, parte quindi dalla consapevolezza dell'importanza del

Cooperazione nel settore comunicazione audiovisiva in Marocco



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

settore per il Marocco e la Regione Lazio e dal riconoscimento che già oggi esiste un costante scambio, a livello produttivo, tra le due realtà. Infatti, negli ultimi cinque anni, esclusivamente per iniziativa delle imprese del settore, si è indirizzato verso il Marocco un importante flusso di produzioni italiane, generando così una serie di coproduzioni italo-marocchine e, proprio in questi giorni, la prima produzione marocchina-italiana, a prevalente capitale marocchino, "Gli angeli non volano a Casablanca". Il Marocco costituisce inoltre una realtà prioritaria per la Regione Lazio, sia per quantità e qualità degli interscambi, sia per la presenza nella Regione di una vasta comunità marocchina, che costituisce uno dei più numerosi gruppi di popolazioni immigrate e tende quindi a creare forti legami economici, sociali e culturali. Sono questi aspetti a suscitare l'interesse della Regione Lazio che, unitamente a Cinecittà Holding S.p.A. e all'Istituto Luce, intende farsi promotrice di un progetto di intervento culturale e formativo, per sviluppare una collaborazione da cui potranno beneficiare le realtà marocchine e che avrà certamente ricadute positive anche sulle realtà laziali.

Le istituzioni coinvolte- La Regione Lazio sarà l'ente promotore del progetto e concorrerà a sostenerne i costi attraverso i Dipartimenti Sociale, Istituzionale ed Economico Occupazionale.

- Cinecittà Holding S.p.A. per il tramite dell'Istituto Luce, opererà quale soggetto attuatore del progetto, attingendo direttamente al proprio personale o a maestranze e professionisti che operano nel contesto delle strutture di Cinecittà. L'Istituto Luce gestisce inoltre un fornitissimo archivio documentario. - Il Centro di Produzione Kazaman fornirà la localizzazione del corso, curando lo sbocco professionale delle attività formative, oltre che essere la naturale controparte per coproduzioni italo-marocchine. **Il Progetto** si svolgerà con il **consenso** e il plauso ufficiale di:

- Il Governatorato di Quarzazate, località dove sorge la "Cinecittà marocchina", e che potrà essere la controparte ufficiale della Regione Lazio per tutte le attività di formazione, assistenza tecnica e scambi culturali e produttivi.

L'Ufficio del Primo Ministro e il Ministro delle Comunicazioni del Governo del Marocco.

- Il Centre Cinématographique Marocain, l'ente pubblico che riveste un ruolo centrale nell'ambito della promozione dell'industria cinematografica. Tra le altre funzioni: controllo della produzione, distribuzione, l'uso commerciale, l'esportazione e l'importazione di materiale audiovisivo; la regolamentazione dei mestieri e professioni afferenti al settore; sostegno alla creazione di imprese che operano nel settore; produzioni, coproduzioni di film; sostegno alla formazione professionale dei tecnici. Inoltre, il CCM gestisce il servizio d'archivio che raccoglie le produzioni dal 1905 ad oggi.

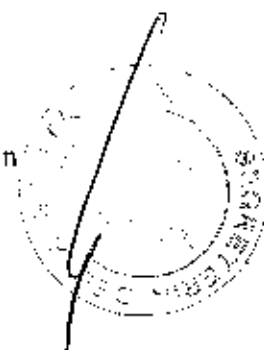
Obiettivi dell'iniziativa

Obiettivo generale dell'iniziativa è il rafforzamento del settore della produzione audiovisiva in Marocco al fine di aumentare le potenzialità di occupazione per la popolazione locale e le collaborazioni tra imprese italiane (in primo luogo laziali) e marocchine.

Obiettivi specifici dell'iniziativa sono i seguenti:

1. Favorire l'aumento dell'occupazione nel settore della produzione audiovisiva, tramite iniziative di formazione professionale e di assistenza tecnica alle istituzioni e organizzazioni locali.

Cooperazione nel settore comunicazione audiovisiva in Marocco



2. Sostenere la creazione di condizioni che favoriscano l'interscambio e la collaborazione tra realtà produttive laziali e marocchine, nel settore della produzione di audiovisivi.

Descrizione sintetica delle attività

Relativamente all'Obiettivo Specifico 1.

- Identificazione dei bisogni formativi e professionali, formulazione curricula e dotazione dei necessari equipaggiamenti.
- Attivazione di corsi di formazione in Marocco, tenuti da tecnici del settore, sui seguenti aspetti:
 - i) formazione di maestranze (scenografi, costumisti, arredatori, truccatori ecc.) utilizzando artigiani marocchini ed italiani.
 - ii) formazione di tecnici (macchinisti, attrezzisti, elettricisti, cineoperatori su aspetti e macchinari specifici ecc)
 - iii) specializzazione di professionisti (regia, sceneggiatura, fotografia, assistenti di produzione ecc.)
- Sostegno all'inserimento professionale del personale formato
- Istituzionalizzazione e formalizzazione dei corsi

Per quanto riguarda l'Obiettivo Specifico 2

- Apertura di uno sportello di servizi a Roma per la promozione di produzioni o coproduzioni, da realizzare parzialmente in Italia e parzialmente in Marocco, al servizio in particolare della imprenditoria laziale. Lo sportello potrà avere anche una funzione pilota per la costituzione di una Agenzia Cinematografica Mediterranea (Mediterranean Film Commission) che possa interagire da una parte con i maggiori produttori italiani ed internazionali, e dall'altra con i produttori nei paesi del Mediterraneo dove si trovano location e centri di produzione. L'Agenzia potrebbe offrire pacchetti completi di servizi alla produzione, integrati tra Italia (interni, montaggio ecc.) e paesi terzi (location, esterni ecc.)

Apertura di uno sportello di servizi in Marocco per facilitare la realizzazione di produzioni estere e coproduzioni. Lo sportello potrà interessarsi:

- i) degli aspetti relativi alla informazione relativa alle potenzialità e ai servizi disponibili in Marocco;
- ii) dell'assistenza nella definizione di accordi e contratti ed eventualmente di canali di finanziamento o cofinanziamento in loco;
- iii) della offerta di pacchetti che includano ulteriori facilitazioni per la presenza di troupes italiane, per esempio sul piano dei trasporti (accordi con Royal Air Maroc) o alberghiero (convenzioni), dello "scouting e della importazione e riesportazione di materiali;
- iv) dell'interfaccia con lo sportello italiano per facilitare il contatto delle realtà marocchine che volessero promuovere iniziative produttive con omologhe realtà italiane. I costi relativi allo sportello in Italia saranno a carico della Regione Lazio e di Cinecittà Holding S.p.A., che potranno utilizzare fondi propri o mobilitare risorse da altre fonti. Lo sportello in Marocco sarà a carico del progetto solo per quanto riguarda i costi di avviamento, mentre in seguito potrà essere mantenuto solo se in grado di raggiungere la sostenibilità economica.

Cooperazione nel settore comunicazione audiovisiva in Marocco



DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E STIMA DEI COSTI

Il Centro di Formazione e Promozione Cinematografica avrà sede a Ouarzazate e avrà il fine di preparare i professionisti e i tecnici locali, promuovendo nel contempo le strutture locali per la realizzazione di film stranieri, coproduzioni (in particolare italiani) e nazionali. La localizzazione particolarmente interessante perché la struttura verrà creata presso la sede del principale centro di produzione cinematografica di Ouarzazate, considerando che il Marocco offre probabilmente la realtà produttiva settoriale più importante del nord Africa, dove si sono già realizzate numerose produzioni nazionali ed internazionali. Il Centro sarà realizzato presso il centro di produzione Kazaman (C'era una volta) di proprietà del Sig. Mohamed Asli, un produttore italo-marocchino che ha realizzato già numerose collaborazioni e coproduzioni con importanti soggetti italiani e stranieri e che metterà a disposizione le proprie strutture sia per gli atelier formativi, sia per le aule comuni a disposizione degli studenti. Il centro di formazione verrà attivato per le specializzazioni più importanti e formerà circa 100 tecnici l'anno. Al termine del biennio pilota, finalizzato alla formazione di maestranze per gli impianti di Ouarzazate all'attuale livello di produttività, si potrà verificare la fattibilità e sostenibilità di un eventuale ampliamento dell'iniziativa. I corsi saranno tenuti da tecnici e autori italiani di chiara fama e particolarmente apprezzati anche in ambito internazionale. Nel futuro, la struttura potrà aprirsi alla partecipazione di personale proveniente da tutta l'area del Nord Africa e del Medio Oriente (e anche dall'Europa). Infatti, si tratterebbe di una struttura unica nell'area, in quanto capace di associare la formazione tecnica professionale alle lavorazioni condotte da grandi studi di produzione cinematografica. L'iniziativa si articola in attività di formazione e attività di promozione.

A. FORMAZIONE

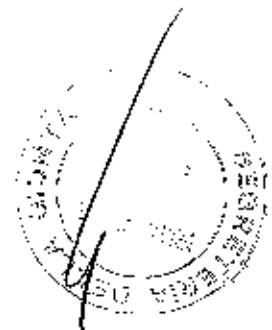
La componente formazione, nei due anni di sperimentazione, si baserà sulla preparazione di uno o più team completi, capaci di realizzare film. I corsi avranno durata biennale (tecnico-artistici) e 1 anno (tecnico-professionali) e prevedono sia una parte teorica, che una parte pratica di lavorazione e assistenza a produzioni in atto presso gli studi. Inoltre, nel caso dei corsi biennali, gli ultimi sei mesi saranno destinati alla produzione di opere cinematografiche realizzate da un gruppo di lavoro completo, che verranno valutate come tesi di diploma.

A.1 I corsi

Nella sua completezza, il centro dovrebbe includere i seguenti corsi, composti da 9-12 persone (per formare 3-4 gruppi di studio):

- 1) Assistenti di regia e aiuto registi (durata biennale)
- 2) Direttore della fotografia (durata biennale) - specializzazione assente in Marocco
- 3) Operatori (durata biennale)
- 4) Assistenti operatori (durata annuale)
- 5) Macchinisti (durata annuale)
- 6) Elettricisti (durata annuale)
- 7) Trucco e parrucchiere (durata annuale)
- 8) Costumisti (durata annuale)

Cooperazione nel settore comunicazione audiovisiva in Marocco



- 9) Fonici (durata biennale). Si tratta di una specializzazione assente in Marocco e che richiede formazione anche musicale e la conduzione di parte della formazione in Italia, dove sono disponibili sale per la registrazione e il doppiaggio
- 10) Segreteria di edizione (durata annuale) in stretto rapporto con la regia
- 11) Montaggio (durata annuale)
- 12) Scenografia per architetti, progettazione e disegno scenografie (durata biennale)
- 13) Scenografia per tecnici (durata annuale). Sono figure già disponibili, per cui si richiede una formazione teorico-pratica
- 14) Attrezzisti (durata annuale)
- 15) Arredatori (durata annuale)

E' infine possibile prevedere un corso su "Digitale ed effetti speciali", che potrebbe essere parte della curriculum di formazione della fotografia.

A pieno organico, la scuola potrebbe quindi ospitare 150-200 studenti, selezionati, in base ad un bando di concorso pubblico, da una commissione composta dall'Istituto Luce e da professionisti del settore.

I corsi saranno preceduti da un periodo di studio della lingua italiana (3-4 mesi) non solo per rendere possibile l'insegnamento da parte di professionisti italiani, ma anche per aprire poi possibilità di collaborazione con imprese italiane ed anche opportunità di lavoro in Italia.

A.2 Insegnamento

a) Si prevede la presenza delle seguenti figure professionali italiane per un periodo di 10 mesi nel primo anno

- direttore della fotografia (che segue anche elettricisti e macchinisti, con il supporto di figure professionali ad hoc per periodi più brevi di 3-4 mesi)
- operatore (con competenza sia su pellicola sia su digitale)
- fonico (considerando l'assenza di questa specializzazione in Marocco sarà anche necessario prevedere uno stage dei migliori fonici in Italia)
- scenografo
- segreteria di produzione

b) Si prevede inoltre la presenza di personale tecnico per periodi più brevi

- elettricista
- macchinista
- scenografo (artigiano)
- attrezzista
- arredatore
- costumista
- trucco

c) A questi costi vanno aggiunti stage settimanali di registi, direttori della fotografia, sceneggiatori, operatori che potranno offrire la propria esperienza professionale. In questo caso si prevede di coprire le spese di viaggio e permanenza.

d) Corsi di italiano. Si prevede la presenza di almeno 10 insegnanti (per avere classi di 15 persone) per un periodo di 4 mesi

Cooperazione nel settore comunicazione audiovisiva in Marocco



A.3 Macchinari e materiale

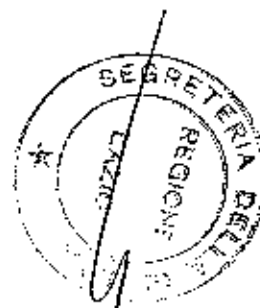
Si tratta di provvedere all'acquisto e messa a disposizione di macchine da presa, microfoni, nastri, materiale vario per scenografie, costumi etc.

A.4 Corso residenziale

Nel caso si opti per un corso residenziale (le persone sono ospitate presso il centro di produzione) ~ necessario prevedere i costi di organizzazione degli spazi, arredi, oltre ai costi di mantenimento. In alternativa, si può pensare alla organizzazione di spazi comuni per il giorno.

A.5 Biglietteria aerea

Si ipotizza la necessità di acquistare circa 20 biglietti AIR per insegnanti e personale.



A large handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.